

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione di un contributo cantonale per il finanziamento
della costruzione del nuovo Centro intercantonale di formazione
professionale agricola di Changins (Scuola superiore di viticoltura,
enologia e frutticoltura ; Tecnicum per rami agricoli speciali)

(del 17 giugno 1971)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel 1948 i Cantoni romandi e il Cantone Ticino istituivano la « Fondazione intercantonale romanda e ticinese della Scuola superiore di viticoltura e di enologia » per incrementare la formazione professionale di grado secondario dei viticoltori e degli enologi. L'attività della Scuola così creata presso la Stazione federale di ricerche agrarie di Losanna (Montagibert) era in seguito estesa anche alla frutticoltura.

Poichè le aule e i laboratori erano messi a disposizione dalla Confederazione gratuitamente, i problemi di finanziamento si limitavano alle spese di funzionamento, ripartite secondo due chiavi diverse, l'una proporzionale all'entità dell'economia viticola dei singoli Cantoni e l'altra al numero degli allievi; contribuivano, oltre alla Confederazione, alcune organizzazioni professionali e il Fondo vinicolo svizzero.

Dal 1949 al 1960 gli allievi ticinesi sono stati in totale 12 e dal 1961 al 1970 sono stati 16 (3 nel 1968, 3 nel 1969 e 2 nel 1970); il contributo fisso del Cantone Ticino era di Fr. 1.500,— all'anno e per ogni allievo effettivamente presente il contributo supplementare era di Fr. 700,—.

A causa dell'ampliamento del centro ospedaliero di Losanna saranno presto demoliti gli edifici della Stazione federale di ricerche agrarie, dove ha sede la Scuola. Il nuovo centro di formazione professionale, comprendente l'anzidetta Scuola e il nuovo Tecnicum per rami agricoli speciali, sorgerà a Changins, presso Nyon, accanto alla nuova Stazione federale di ricerche agrarie.

Il primo Tecnicum agricolo svizzero è quello di Zollikofen, inaugurato nel 1967. Fin dal 1963 la Conferenza dei direttori cantionali dell'agricoltura aveva però deciso di sviluppare anche la formazione di agrotecnici in rami speciali. Nel 1970 essa addiveniva alle seguenti conclusioni:

- 1) riconoscere definitivamente alle Scuole di Wädenswil e di Montagibert (Changins) di formare tecnici in viticoltura, enologia, frutticoltura e utilizzazione dei succhi di frutta;
- 2) accordare alla Scuola di Châtelaine (Ginevra) l'autorizzazione di formare tecnici in orticoltura, giardinaggio paesaggistico e, d'intesa con Montagibert, in frutticoltura;
- 3) accordare alla Scuola di Wädenswil l'autorizzazione di formare tecnici in orticoltura ed eventualmente in giardinaggio paesaggistico;
- 4) esigere dai 3 centri professionali che le condizioni di ammissione al Tecnicum siano unificate, che la durata e il livello degli studi siano comparabili tra di loro e con quello del Tecnicum svizzero di agricoltura generale (Zollikofen).

La tripartizione della formazione dei tecnici agricoli specializzati (Wädenswil, Changins e Châtelaine) è indubbiamente una soluzione onerosa, anche se a Chan-

gins saranno formati insieme, almeno per i primi 2 semestri, i futuri tecnici di Changins e di Châtelaine. Ciò è dovuto a posizioni oramai acquisite (Wädenswil, ad esempio, ha già formato in questi ultimi anni più di cento tecnici), alla lingua e, non da ultimo, al contributo determinante che il personale scientifico e tecnico delle Stazioni federali di ricerche agrarie di Wädenswil e di Losanna (Montagibert) hanno sempre dato alla formazione degli allievi degli omonimi centri scolastici.

Come già innanzi accennato, il trasferimento della Stazione federale di ricerche agrarie da Losanna a Changins trae seco anche quello della Scuola superiore di viticoltura, enologia e frutticoltura e del nuovo Tecnicum per rami agricoli speciali.

A Changins il nuovo centro di formazione professionale agricola potrà ulteriormente fruire delle attrezzature e delle prestazioni didattiche degli specialisti della Stazione federale; a loro volta gli studenti potranno contribuire a determinate sperimentazioni e ricerche, per esempio in occasione del lavoro di diploma. La cantina sperimentale e le attrezzature enologiche della Stazione sono e saranno ancora strumenti essenziali per la formazione pratica degli enologi.

Il fatto nuovo è che i vani occorrenti al nuovo centro scolastico non saranno più offerti gratuitamente dalla Confederazione. Tuttavia i fabbricati scolastici saranno ancora fusi con quelli della nuova Stazione federale di ricerche agrarie di Changins. La cantina sperimentale, le serre, i padiglioni per l'utilizzazione dei prodotti, la biblioteca e il grande uditorio serviranno tanto alla Stazione federale quanto alla Scuola superiore e al Tecnicum. Questa soluzione, preziosa dal profilo pedagogico e anche scientifico, si rivela anche più economica che non la costruzione separata dei due istituti.

I fabbricati della Confederazione e della Fondazione intercantonale sono fusi e in parte addirittura promiscui, ma i preventivi di spesa sono separati. In particolare è previsto che la Confederazione accordi alla Fondazione intercantonale nella forma del diritto di costruzione il terreno occorrente per gli edifici scolastici.

Questi edifici (Scuola superiore e Tecnicum) occuperanno una superficie di 990 m² e avranno un volume di 8960 m³, 7 aule per l'insegnamento, 5 laboratori, un archivio e un locale per il materiale, padiglioni per la preparazione e la dimostrazione delle macchine e 5 uffici. Annesso al nuovo centro scolastico è un convitto (600 m² e 6670 m³), con 26 camere a 2 letti, 4 camere a un letto, 2 dormitori a 6 letti (totale 68 letti) e 2 appartamenti di 4 camere per il personale.

Le spese di costruzione e di arredamento si elevano a Fr. 6.880.000,—, compreso un contributo fisso di Fr. 500.000,— versato dalla Fondazione per le installazioni di uso promiscuo, come pure un importo di Fr. 135.000,— anticipato dalla Confederazione per lo studio del progetto.

Il sussidio federale previsto è di Fr. 4.245.000,—; il Cantone in cui ha sede il centro scolastico si è impegnato a versare un contributo fisso di Fr. 925.000,—, oltre alla sua quota di Cantone membro della Fondazione; i Cantoni romandi e il Cantone Ticino dovrebbero assumere, assieme al Canton Berna, la rimanenza, che è di Fr. 1.575.000,—.

La chiave di ripartizione è analoga a quella finora applicata dalla Fondazione intercantonale per stabilire il contributo di base per finanziare il funzionamento della Scuola superiore.

Berna	5,138 %
Friborgo	3,223 %
Ticino	10,276 %
Vaud	26,832 %
Vallese	32,240 %
Neuchâtel	6,808 %
Ginevra	15,483 %

I fattori che determinano questa chiave sono dati dalla superficie viticola (2/20), dal valore della vendemmia (3/10), dalla superficie orticola (1/20), frutti-

cola (2/20), dalla popolazione (1/20) e dalla capacità finanziaria del Cantone (4/20). Il 10,276 % significa per il Cantone Ticino un contributo di Fr. 161.847,—.

In totale, i posti disponibili saranno 48 presso la Scuola superiore e 12 presso il Tecnicum; la frequenza media presumibile, per i primi anni, è stimata a una quarantina di allievi; il Cantone Ticino, che nell'ultimo ventennio ha fornito circa il 5 % degli allievi della Scuola superiore, ossia poco meno di tre allievi all'anno, difficilmente potrà occupare i 6 posti cui avrebbe diritto in base alla sua quota di finanziamento, che è dell'ordine del 10 %.

Non siamo riusciti a fare inserire nella chiave di ripartizione delle spese di costruzione anche il criterio della frequenza effettiva, condizionata, per il nostro Cantone, dalla lontananza e anche dalla lingua; la nostra rivendicazione ha però avuto accoglimento agli effetti della ripartizione delle spese di funzionamento, specie per quanto attiene al contributo fisso annuale dovuto da ogni Cantone indipendentemente dal numero degli allievi.

E' previsto un contributo fisso di soli 600 franchi per posto disponibile (quindi di Fr. 3.600,— per i 6 posti che ci spettano), mentre il contributo per ogni allievo presente, che finora era di Fr. 700,—, dovrebbe aumentare a Fr. 2.000,—.

Eventuali sorpassi per le spese di costruzione e arredamento del centro scolastico e del convitto, saranno ripartiti come segue:

Confederazione	64 %,
Cantoni	36 %,

secondo la chiave di ripartizione innanzi indicata e ad esclusione dell'importo fisso del Cantone in cui ha sede il centro.

Concludiamo il presente messaggio ricordando che in tutti i paesi del mondo si compiono sacrifici per formare tecnici agricoli. Nell'ultimo decennio è incominciata anche in Svizzera la formazione di agrotecnici, il cui grado di preparazione è intermedio tra quello dei diplomati delle scuole professionali e quello dei diplomati della Scuola politecnica federale (ingegneri agronomi). A livello nazionale il nuovo Tecnicum di Zollikofen ha riscosso pieno successo. Per contro gli studenti ticinesi optano ancor sempre per il Politecnico. Ciò vale specialmente per l'agricoltura generale. Per i rami speciali la situazione potrebbe mutare.

Concedendo un contributo per finanziare la costruzione della nuova Scuola superiore e del Tecnicum di Changins, siamo coerenti all'impegno assunto nel 1948 dal Cantone Ticino, entrato a far parte, a parità di diritti e di doveri, della Fondazione intercantonale romanda e ticinese della Scuola superiore di viticoltura, enologia e frutticoltura di Losanna.

Raccomandandovi l'accettazione dell'annesso disegno di decreto legislativo, formuliamo l'augurio che giovani del nostro Cantone continuino a porfittare, come nel decorso ventennio, dei posti a loro disposizione presso la Scuola superiore, come pure delle nuove possibilità offerte dal Tecnicum annesso a questa Scuola di Changins. Vale anche per la nostra agricoltura il principio che è dai tecnici — e non necessariamente di formazione accademica — che può venire nuovo impulso, sia per assistere e dirigere i produttori, sia per condurre direttamente nuove aziende specializzate.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lepori

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un contributo cantonale per il finanziamento della costruzione del nuovo Centro intercantonale di formazione professionale agricola di Changins (Scuola superiore di viticoltura, enologia e frutticoltura; Tecnicum per rami agricoli speciali)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 17 giugno 1971 n. 1740 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo centro intercantonale di formazione professionale agricola di Changins (Scuola superiore di viticoltura, enologia e frutticoltura e Tecnicum per rami agricoli speciali) è concesso un sussidio di franchi 161.847,—, pari al 10,276 % della quota a carico dei Cantoni membri della Fondazione intercantonale romanda e ticinese, proprietaria del nuovo centro scolastico.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento dell'economia pubblica, « parte straordinaria ».

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.